

ABONAMENTI: Per l'anno e tutta l'Italia, lire 100; al semestre lire 50; al trimestre lire 25; al mese lire 10. Una copia cent. 20. Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manoscritti - Uffici di redazione in via Sarga 40, l. p. - Telefono interurbano N. 300 - Ufficio di amministrazione in Via Sarga N. 40 - Telefono 159 - Orario di redazione: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Orario d'amministrazione: dalle ore 8-12 e dalle 15-19

L'AZIONE

INSEGNAMENTI: Per una linea alta un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 80; mortuari e commemorativi lire 1,50 - Avvisi collettivi al prezzo indicato nella rubrica - Caricature caricature il triplo - Notizie nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) lire 3 la riga corpo 8 - Partecipazioni di matrimonio, lire 20. Esami anticipati, Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Mercoledì
22
Giugno

La coerenza del conte Toggenburg

Si potrà rimproverare al conte Toggenburg l'aver detto "inibiti" i mutamenti di cui è indotta la nostra nazione: l'affannamento delle regioni italiane, ancora soggette all'Austria; il trattamento di donne vecchie e fanciulli; le leve, emendamenti vessatorie, che strapparono fin i galeudini di ogni genere dal loro letto di dolore; si potrà rimproverargli la sua antica via per conto Sillikich, del quale ricevette l'ultimo respiro, quando Federico Adolfe fece il gesto magnanimo: tutto si potrà rimproverargli del nostro punto di vista, meno l'incoerenza, che nel mondo morde, crediamo, avvilesci. Fin d'indiviso più dello stesso mal fare.

Giacché il conte Toggenburg questo fiero nostro nemico, benché umiliato — o quanto — benché costretto dalla fatale piega degli eventi — a chinare un po' il capo superbo che era venuto meno a quelle idee che furono la condizione stessa della sua esistenza politica.

Figlio di un'antica famiglia tirolese, attaccata alla chiesa e al trono imperiale degli Asburgo, egli crebbe nel disprezzo di questa Italia laica e democratica, di quest'Italia che la nobiltà feudale austriaca considerò sempre quale un usurpatrice del potere temporale dei papi, in uscita a tutte le nostre ragioni storiche e giuridiche, e ciò che più sconvolse, nazionale.

Crolla questa Austria che di lui aveva fatto un ministro e con essa quel sistema rigidamente autoritario che tutto faceva dipendere da un capo coronato, tramonta il suo ideale di vedere definitivamente stabilita l'egemonia germanica su tutta l'Europa; giacché anche la sua Austria allora non era che uno stato tedesco. Si perde Trieste, si perde Gorizia, si perde il Brennero, fin la sacra valle Passiria, dove erch lo Peroleo ciste di Sand cade in possesso di chi... dei ciceroni, dei figuranti dei sonatori ambulanti, dei commedianti. Il Tirolo, il Tirolo cade in possesso degli italiani che mai avrebbero dovuto giungere neanche a Trento! Il tedesco, il popolo eletto da Dio il popolo destinato a dominare le altre nazioni è, a sua volta, costretto a subire il giogo, così dicono quei buoni tirolese, dei dispregiatissimi italiani.

Ma pur nel loro abbassamento trovano tanto coraggio — il coraggio lo traggono dal contevegno vile del signor Credario e compagnia — di colpirci con un tolcissismo marrovesco in pieno viso. A rappresentare l'Alto Adige, al parlamento d'Italia, essi elegerono proprio il conte Toggenburg, ex ministro di Francesco Giuseppe e rappresentante di quella casa, cui fu inoccolato nel sangue il disprezzo per tutto quanto è italiano della Terza Italia.

È il conte Toggenburg un uomo, a rappresentare i tedeschi dell'Alto Adige e subito fa una solenne manifestazione di fede anti-italiana, non gli antinazionale, come fu ascritto da chi crede di poter giudicare il fatto dalla sua esteriorità. La sua astensione alla seduta reale altro non significava che il suo riconoscimento dell'Italia attuale di cui "accidentalmente" la forma politico-giuridica è la monarchia. E i pubblicisti che presero in giro questo nostro pericoloso nemico, pericoloso per le sue grandi attitudini politiche, fecero la figura dei pifferi di montagna, specialmente quando egli uscì con quella oratoria barla che fu la eredità tendenziale adotta da esso Toggenburg a giustificare la sua assenza dalla seduta reale. Com'è arso in cuor suo il vecchio politico austriaco, quando s'accorse che la sua improvvisazione aveva dato la stura al clamoroso dei giornalisti italiani!

C'è da scongiurare che ora la sua coscienza di monarchico non gli rimorde punto. Egli ha fatto uno scherzo con un'espressione che giorni prima era stata presa sul serio da giornalisti e giornalisti. Ricorda la repubblicana tendenziale del Mussolini? Vi ricordate che il conte austriaco l'espresse solerte? Ebbene il conte austriaco che non sembra uno di quei concetti avrà certamente un'idea viva in monarchia, essendo repubblicano, egli non è veramente che tendenzialmente repubblicano; se così non tendenzialmente monarchico — ciò che è assurdo — e dovrebbe essere e riparare in qualche repubblica. Così i monarchici; putacaso di Francia, non possono esserlo che tendenzialmente, giacché altrimenti o sono repubblicani — ciò che è assurdo — o devono espatriare, per andare a vivere in una monarchia. Dunque ogni partito può essere definito quale una tendenza. Ma ora ci troviamo di fronte alla contraddittoria affermazione di uno che è tendenzialmente repubblicano e che non s'iscrive al partito repubblicano: anzi non solo, ma anche si oppone all'idea repubblicana. Dunque, essere tendenzialmente repubblicano in Italia non vuol dire essere repubblicano, ma ciò può giustificarsi per l'assenza dalla seduta reale che bellezza il Toggenburg s'avvinghiò alla magra formula che gli offriva l'Italia, senza aver il suo bravo atto d'ostilità all'Italia, senza aver il suo bravo atto d'ostilità monarchica. Così i tedeschi capitalisti dal Toggenburg al Parlamento italiano rimarranno tendenzialmente repubblicani; finché l'Italia sarà retta a monarchia, cioè se fosse retta a repubblica, diventerebbero tendenzialmente monarchici.

C'è da farne le grasse risate!

Un movimentato discorso di Mussolini „L'internazionalismo è un lusso di ricchi“

ROMA, 21. — Camera. Resoconto sommario. Presidente De Nicola. La seduta comincia alle ore 15.

Colà segretario dà lettura del processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

Carandini in nome dell'associazione dei mutilati di guerra commemora Gino Neri già eroico combattente rimasto vittima di un disgraziato incidente. Propone che alla famiglia siano inviate le condoglianze della Camera. È approvato.

Micheli ministro dell'agricoltura presenta i seguenti disegni di legge: protezione dei vignifici; rappresentanza agraria ed arbitrato agricolo. Presenta inoltre numerosi altri disegni di legge che sono approvati.

Pizzi avrebbe desiderato che nel discorso della Corona o almeno nell'indirizzo di risposta fosse fatto un cenno al problema dell'educazione fisica di così vitale importanza nel nostro paese e augurarsi che di questi problemi lo 26° legislatura si occupi.

Mussolini dichiara che il suo discorso sarà antidemocratico, antisocialista e antiliberale (si ride), rilevando la corrispondenza di ammorosi sensi fra il partito socialista e il presidente del consiglio. Intende prospettare alla camera le origini e le vicende del fascismo. Contesta l'esattezza dell'affermazione contenuta nel discorso della Corona che la frontiera si sia tutta in nostro potere: accenna al movimento germanofilo del (Canton) Ticino: biasima severamente la politica seguita dal governo e l'agitazione spiegata dal nostro commissario nell'Alto Adige. Agli errori dell'on. Credario e del senatore Salata si deve su quella regione ha mandato alla camera rappresentanti slavi e tedeschi e se si svolge in quella più attiva propaganda germanofila.

Ricorda le manifestazioni apertamente germaniche a Bolzano, a Merano e in altre località dell'Alto Adige, e gli sforzi dell'elemento tedesco per escludere in quella regione l'uso della lingua italiana e rileva che l'attuale presidente Cortapello è un ex volontario dell'esercito austriaco e che i mezzi di comunicazione postelegrafici sono nelle mani di elementi antitaliani.

Denotra un articolo pubblicato da un uomo di stato italiano nel quale si contempla l'eventualità del distacco dell'Alto Adige dall'Italia (commenti).

Reclama la revoca del senatore Salata e dell'on. Credario; lo scioglimento delle associazioni germanofile rispetto il principio di bilinguismo. Egli dice: Ognuno deve sapere che nell'Alto Adige ci siamo e ci restiamo, (applausi).

Giulitti presidente del consiglio: su ciò siamo tutti d'accordo (vivi applausi).

Mussolini lamenta che a proposito di Fiume non stasi fatto alcun cenno dell'opera spiegata da Gabriele d'Annunzio (applausi all'opera stessa). Stigmatizza il procedimento violento e crudele usato dal governo contro Fiume affermando che poteva risparmiarsi l'effusione di sangue italiano. Afferma pure che il consorzio progettato a Belgrado è la rovina di Fiume. Quanto a Zara afferma che la nostra politica è segnata per la patriottica città Pestrema rovina e ricorda che l'indipendenza del Montenegro era ampiamente garantita dal patto di Londra e da reiterati successivi fatti diplomatici. E pure la piccola eroica nazione fu sacrificata all'interesse della Francia di creare la grande Jugoslavia in odio all'Italia. Dopo la morte del re Nicola il governo italiano determinò lo scioglimento dell'esercito montenegrino violando i patti solennemente stipulati. Rileva che nel Montenegro i serbi hanno istituito un regime di terrore ed hanno impedito la libera espressione della volontà di quel popolo. Reclama un plebiscito fatto in condizioni di vera libertà plebiscito che segnerà la resurrezione di quella nobile nazione.

Venendo a determinare la posizione dei fascisti di fronte ai vari partiti e cominciando dal comunista rileva come la dottrina comunista nella sua distruzione, sia assolutamente inattuabile a qualsiasi ricostruzione e lo insegna l'esempio russo. (Commenti). In generale osserva che il comunismo è frutto di aspirazioni spiritualistiche in angosti e peggio digeriti (Inter. estr. sin.) del partito socialista non crede debba essere sopravvaltata l'importanza storica del movimento operaio e avverte che contro di esso il fascismo non ha mai preso posizione (Inter. estr. sin. rumori comment). L'atteggiamento del fascismo in confronto con la confederazione generale del lavoro potrà poi essere radicalmente mutato se questa risolverà finalmente la propria indipendenza dal partito socialista. A rivendicare i suoi amici vorrà la legge delle otto ore di lavoro. I provvedimenti di ordine sociale, quello per il suo merito alla cooperazione, ma non darà il suo merito alla cooperazione di socializzazione. È risultato poi che il socialismo di stato nel campo pratico (app. estr. destra). Come combatterà nel campo teorico la dottrina del materialismo storico (app. estr. destra, rumori estr. sin.) soprattutto combatterà l'internazionalismo che è il lusso di ricchi, mentre i lavoratori si sentono

indissolubilmente legati nei loro destini alle sorti della patria (app. estr. destra). Quanto al dispotismo proletario, nota che lo stesso Lenin ha dovuto richiamare la borghesia alla direzione della produzione e così si riconosce subito ancor una volta, sebbene troppo tardi, che il marxismo e la falce non possono andar di giungli dal libro (vivi app. di destra).

Al partito popolare (app. di attenzione) osserva che il fascismo non è assertore di anticlericalismo (Inter. a centro).

Nota che la democrazia sociale rappresenta un equivoco per fino a come che ha assunto un pericolo spaventoso nell'uomo che la capoglia (app. comment). Approssimandosi al termine del suo dire nota che non conviene esagerare l'importanza dei recenti conflitti che han loro riscontro e in forma anche più grave presso altre nazioni; ferma è che la guerra civile è la negazione dello stato.

Il fascismo è pronto a disarmare se i suoi avversari disarmarono.

Concludendo, l'oratore osserva che in questo momento soltanto sarà possibile per fine al triste capitolo della guerra civile in Italia. Andando avanti di questo passo la nazione corre serio pericolo di precipitare nell'abisso. Ho parlato chiaramente — egli dice — attendo quindi una chiara risposta. (App. reiterati e congratul. dall'estr. commenti prolungati).

Baratono dà una chiara e una alta risposta, non ad un gruppo ma a tutto il paese e alla Camera che lo rappresenta; prima però deve constatare che l'esito delle attuali elezioni ha dimostrato non essere l'affermazione del governo che fosse necessario procedere ad una rinnovazione della Camera per mutare le condizioni dell'opinione pubblica (comm. Inter. a destra).

Osserva che il partito socialista malgrado le violenze subite ha mantenuto intatte le posizioni che esso aveva nella passata legislatura, (app. a sinistra).

Non sa che cosa realmente rappresenti l'on. Giulitti data la varietà degli atteggiamenti che egli ha assunto. Costata però che egli ha riuscito a mettere contro lo stato persino gli impiegati dello stato che sono i suoi fedeli servitori (rumori all'estrema sinistra).

Baratono afferma che quest'atteggiamento degli impiegati è perfettamente giustificato perché il governo ha mancato alle promesse che ad essi aveva fatto. Contesta che una coalizione apolitica come quella che sostiene il gabinetto possa dirigere una nazione all'indomani della guerra. Passando al fascismo osserva che c'è un movimento disordinato che riunisce elementi più disparati. Vi son tra i fascisti giovani ardenti entusiasti desiderosi d'agire e lottare per quello che credono il bene del paese. Il socialismo non ha nessuna pregiudiziale contro siffatto fascismo che è ben diverso da quello proposto che nessun socialista ha mai benedetto la patria (interrompimenti rumori all'estrema destra scambio di parole). Alcuni deputati scendono nell'emiciclo a seguire un'agitazione e tumulti. Il presidente dopo aver invano tentato di ristabilire la calma sospende la seduta.

Per il cambio ai protugli dalmati

ZARA, 21. — I protugli dalmati del distretto di Sebenico e isole corruziane che intendono fruire del cambio delle corone di cui il regio decreto del 10 corrente, possono rivolgere subito istanza al consolato di Sebenico per il rilascio del certificato attestante quale fosse la loro rendita nell'anno 1918 correndo data di tutti i documenti e indicazioni atti a fornire elementi per tali attestazioni. Il consolato non potrà prendere in considerazione domande che non contengano e spliche dichiarazioni che saranno rimesse al giudizio inappellabile del delegato del Tesoro in Zara. Coloro che preferiscono possono produrre direttamente documenti comprovanti la rendita, alla delegazione del tesoro in Zara.

Concessioni inglesi alla Turchia L'autonomia di Smirna

PARIGI, 21. — Parlando del colloquio di stamane fra Briand e Lord Curzon, i giornali dicono che sembra che l'Inghilterra sia decisa a fare concessioni ai turchi ed in modo speciale ad offrire loro il possesso di tutta l'Anatolia.

Il vifate di Smirna verrebbe a costituire una specie di stato autonomo. Così si spera a Londra di ottenere un accordo decisivo con Angora. Nel caso contrario gli alleati darebbero ai greci soccorsi finanziari per la lotta contro i turchi.

Carlo d'Asburgo tenta un'altro colpo per tornare in Ungheria?

VIENNA, 21. — I giornali tedeschi e austriaci annunciano i preparativi di un nuovo tentativo di ritorno di Carlo d'Asburgo nell'Ungheria, cui data sarebbe fissata per il 20 agosto a. c.

La politica estera del Ministro Storza

ROMA, 21. — Una delle prime cose di cui si dovrà occupare la Commissione parlamentare per gli affari esteri, scrive il *Giornale d'Italia* è la situazione... curiosa in cui si trova il ministro Storza, accompagnato nei suoi fasti e nefasti quotidiani, da un coro sintetico di proteste e di attacchi, in Italia e all'estero. Nessuno ministro degli esteri ebbe mai un concerto di decise opposizioni, come l'attuale.

A giudicare dallo spirito di Montecitorio, si prevede che anche la nuova Commissione degli Esteri, muoversi subito in guerra contro la politica personale della Consulta sin dalla prima convocazione.

La Camera, dai fascisti, ai liberali, ai riformisti, non intende e non approva la politica estera Storza. Per l'Alta Slesia pareva che l'Italia si elevasse alla omissiva autorità di giudice di pace, si è tanto esaltata questa nostra funzione, si sono raccontate gesta e successi, poi la Consulta è rientrata improvvisamente... nell'ombra.

Il problema delle riparazioni non ha avuto una soluzione autace: il diritto italiano è stato umiliato nelle richieste di miliardi, richieste mediocri e impari ai miliardi e ai morti traghittati dalla nemesi germanica.

Il problema jugoslavo col Trattato di Rapallo — malgrado le altisonanti assicurazioni del ministro, — non ha compiuto il minimo progresso verso la pace effettiva tra i due popoli. Figurativi che per l'oltranzona jugoslava (non parliamo poi del Montenegro) non è stato possibile compiere le delimitazioni di confine, per cui abbiamo una grossa commissione con le indennità di uso in una città costiera, la coce austriaca. In Germania dove la nostra diplomazia e il nostro Stato Maggiore vi battono due vie opposte, la politica della Consulta non soddisfa; così in Francia: così in Inghilterra, così in Oriente.

In questo caso dovrebbe soddisfare gli italiani; — esclamava un brillante parlamentare napoletano — purtroppo, nemmeno questo...

Dichiarazioni del conte Sforza sul Libro Verde

ROMA, 21 notte. — A proposito della pubblicazione del Libro Verde degli Esteri, il conte Sforza ha fatto le seguenti dichiarazioni: — La raccolta si riferisce al periodo in cui le direttive furono le più note e le più costanti. Lo stesso mente sia più utile, e neoziali termini, che di sottoporre al giudizio del Parlamento i relativi Libri Verdi e ciò confermi di fare per ogni questione. Un primo tempo desiderati anche per questo Libro Verde comprendere tutto il formosissimo periodo che durò la questione adriatica; me non sono poi astenuto, perché l'ingenuità note delle carte, spesso aveva carattere ufficiale, uniforme — il ricordo di una conversazione — lo impediva materialmente. Non volli fare una certità, perché fare una certezza sarebbe stato anche involontariamente un paragrafo, un giudice; questa deve essere opera di storici, non di successori.

Leghe socialiste che passano al Fascio

VENEZIA, 21. — L'Associazione fra barcai e lagunari e portuali di Chioggia, dopo uno scambio di vedute corse fra il segretario politico del Fascio sig. Ariore e il segretario della suddetta associazione sig. Ballarin Dobillo, si è addivenuta all'accordo completo affinché della associazione passi al sindacato economico nazionale del Fascio di combattimento, così pure la Lega fascisti dello scalo ferroviario è passata nelle file fasciste.

Sono inoltre in corso trattative con una associazione di vasta importanza numerica e si prevede che l'accordo potrà essere raggiunto entro breve tempo.

Al Fascio di combattimento pervengono giornalmente nuove domande d'iscrizione accompagnate dalla tessera del partito socialista.

Terremoto a Reggio e a Messina

REGGIO CALABRIA, 21. — Una fortissima scossa di terremoto in senso sussultorio, preceduta da un fortissimo boato, si è sentita questa notte poco dopo la mezzanotte a Reggio Calabria ed a Messina. I danni pare siano stati in tutte e due le città, che conoscono le devastazioni di precedenti terremoti fortissimi, la popolazione, allarmata, ha abbandonato le abitazioni e vive all'aperto nelle piazze e lontano dalle città.

La conferenza di Belgrado per la questione di Porto Baross

BELGRADO, 21. — L'annunciata conferenza sulla questione di Porto Baross, della quale si diedi notizia nei giorni scorsi, ebbe ieri inizio nel gabinetto di Pace.

Vi intervennero i delegati delle camere di commercio di Zagabria, Lubiana e Spalato, i rappresentanti delle varie corporazioni economiche, alcuni esperti del commercio e dell'industria, l'on. Trumbic, l'ex-bano Lugliola nonché i rappresentanti di Sussak.

Il presidente del consiglio informò i convenuti sulle trattative finora scioltesi in Italia, accentuando la necessità dell'affermazione di ambedue i popoli e la necessità di cordiali rapporti con l'Italia e con Fiume. I delegati di Trumbic e Lugliola osservarono che i loro governi per Porto Baross non devono in nessun caso ledere il Trattato di Rapallo, e che le trattative si dovevano condurre indipendentemente dal Trattato stesso. Dietro analogia domanda, rivoltagli da Lugliola Pasie rispose che la convenzione non è ancora firmata.

L'ex-bano della Croazia chiese inoltre che vengano anzitutto evacuate tutte le regioni, che ancora devono essere sgomberate dagli italiani e che appena allora si acceda a nuove trattative.

In queste località è compreso anche il Porto Baross. Il Delta e ancora alcune regioni in contestazione.

La conferenza così iniziata continuerà i suoi lavori e alla stessa intervengono anche in seguito i rappresentanti di tutti gli istituti commerciali e marittimi della Jugoslavia, i quali avranno il compito di esporre in merito il loro parere.

Nella stampa continua frattanto la campagna pro e contro gli accordi: e mentre i giornali ufficiali e vicini al governo appoggiano, naturalmente l'accordo, quelli croati si dichiarano recisamente contrari.

Interpellanza Trumbic

Con l'interpellanza presentata l'altro ieri, l'ex ministro degli esteri chiese al presidente del Consiglio: 1) se sia vero che sia stata stipulata con l'Italia una convenzione relativa all'amministrazione di Porto Baross, del Delta, della ferrovia e del Porto di Fiume rispettivamente in caso affermativo, in che giorno la stessa venne firmata; 2) di conoscere il testo del detto accordo, nel caso esistesse.

Superfluo il rilevare che della questione d'interesse veramente tutta l'opinione pubblica e che nei circoli parlamentari si attende con grande tensione la risposta del presidente che si ritiene avverrà venerdì.

Nei circoli politici bene informati predomina però l'opinione che la suddetta abba di prima iniziativa firmato la convenzione in questione, senza che il Consiglio dei ministri non sapesse nulla e di concerto con il delegato italiano Quartieri: opinione questa che si fon-

da sulla improvvisa nomina del Quartieri a Senatore del Regno d'Italia.

Invitato da tutti i circoli parlamentari e in seguito alla viva agitazione prodottasi in tutta la Jugoslavia Pasie sarebbe stato costretto a indire ora la conferenza che però si riunirebbe a fatto compiuto: «post festum», così pure si afferma che l'agire del presidente ha il suo retroscena politico.

Pasie caldeggia l'accordo per Fiume e Porto Baross

BELGRADO, 21. (note) — Il presidente del consiglio Pasie ha convocato una riunione di parlamentari ai quali egli riferì intorno alla questione di Fiume e di Porto Baross.

«È noto il fatto — ha detto Pasie — che Sussak e Baross appartengono al nostro Stato e che Fiume porto appartiene alla città libera di Fiume. Per potere aumentare lo sfruttamento di quel porto e per rendere possibile un più copioso traffico cogli Stati vicini è necessario un accordo comune.

Il suo stesso interesse induce lo stato di Fiume a invitare gli stati vicini a un accordo il quale anche per noi non sarebbe senza valore; anzi, sotto certe condizioni, può essere utile.

Noi abbiamo buoni porti sulla nostra riva dalmata, ma nessuno di essi è ancora alleacciato direttamente col cuore del nostro stato. L'alleacciamento che va attraverso la Bosnia e l'Erzegovina a Ragusa è insufficiente per un traffico attivo ed anzi non può neppure bastare nelle condizioni attuali ai puri bisogni locali dei luoghi circovicini. È in questione il traffico di tutto il nostro stato che aumenta di giorno in giorno e che giungerà in brevissimo tempo grandi proporzioni.

Perché il nostro governo deve accettare con soddisfazione l'invito dello stato vicino al quale dobbiamo mantenere le più cordiali relazioni. Grazie a questo contatto diretto col lo stato di Fiume, si potranno sviluppare vari affari con gli abitanti di Fiume che senza il nostro retroterra si troverebbero in gravi condizioni non solo nei riguardi commerciali, ma benanco nei riguardi del riformamento. Le nostre reali relazioni con Fiume, farebbero cessare molti intrighi che si creano ai danni della volontà nostra a danno di Fiume dello stato italiano e del nostro.

L'irregolare servizio della Stefani ci sacrifica una parte della Camera.

CRONACA DI POLA

I deliberati della Commissione tecnica sui ribassi

Terza sera la commissione tecnica, istituita presso la Camera del Lavoro Italiana, in perfetto accordo con la Commissione Esecutiva, ha preso in esame i ribassi per i giorni 21 e 22 dichiarati assolutamente insoddisfatti ed in seguito a ciò ha deciso di pubblicare un manifesto, col quale s'invitano tutti i commercianti, i fornitori a ribassare ulteriormente i prezzi, decidendo ogni responsabilità su quanto potrebbe accadere in caso che non s'avvenisse entro sabato.

Ed ha del pari deciso di prendere gli accordi del caso con tutte le organizzazioni operaie e coi partiti che fiancheggiavano l'attuale movimento.

I prezzi delle frutta

Anche i fruttivenditori si sono radunati giovedì per esaminare la situazione creata in città dopo il movimento ribassista. Le discussioni furono lunghe e acciampate, ma alla fine si riuscì a conciliare e venne stabilito di demandare la fissazione dei prezzi delle frutta all'Ufficio dell'Annona che stabilirà di volta in volta i prezzi, esaminate le fatture e i prezzi di mercato. Il giorno 21, il prezzo di vendita delle frutta sarà dunque uguale al prezzo di acquisto, più il trasporto e facchinaggio, più il 20 per cento di utile da ripartirsi tra i grossisti e i fruttivenditori. Considerati gli ammannelli che si verificano nelle spedizioni e il deperimento a cui va soggetta la merce, la percentuale di guadagno stabilita non apparisce agli esperti troppo elevata.

Gli osti e trattori trattano sui ribassi

Sappiamo che ieri al Commissariato civile vi fu un convegno di tutti gli osti e trattori della città per prendere degli accordi e discutere sui ribassi. Intervenero anche degli esperti che colla loro competenza poterono illuminare l'autorità. Era presente anche il Questore cav. Sonnino. Anche da questa categoria di esercenti venne riconosciuta la necessità di venire incontro per quanto possibile ai bisogni dei consumatori. Ecco i ribassi decisi: per il vino 10 per cento, per la birra 5 per cento, per la carne 5 per cento, per i prodotti di caseifici di latte 5 per cento, per i prodotti di caseifici di formaggio 5 per cento, per i prodotti di caseifici di burro 5 per cento, per i prodotti di caseifici di panna 5 per cento, per i prodotti di caseifici di ricotta 5 per cento, per i prodotti di caseifici di salsiccia 5 per cento.

Per gli agricoltori. Il Consorzio Agrario Cooperativo

Per gli agricoltori, il Consorzio Agrario Cooperativo avrà la prima sottoscrizione per l'acquisto di concimi chimici e semi di foraggiere per la campagna autunnale.

All'atto della prenotazione ogni acquirente dovrà versare un acconto di lire 10,00 per ogni quintale di concime e lire 1,00 per ogni quintale di seme di foraggiere (per i concimi e per i semi di foraggiere).

Lavori di dissestamento del terreno a Brianti

La Camera del Lavoro Italiana, in perfetta collaborazione con la Commissione Esecutiva, ha preso in esame i ribassi per i giorni 21 e 22 dichiarati assolutamente insoddisfatti ed in seguito a ciò ha deciso di pubblicare un manifesto, col quale s'invitano tutti i commercianti, i fornitori a ribassare ulteriormente i prezzi, decidendo ogni responsabilità su quanto potrebbe accadere in caso che non s'avvenisse entro sabato.

Senza cittadina di massa. Mercoledì

Mercoledì sera la commissione tecnica, istituita presso la Camera del Lavoro Italiana, in perfetto accordo con la Commissione Esecutiva, ha preso in esame i ribassi per i giorni 21 e 22 dichiarati assolutamente insoddisfatti ed in seguito a ciò ha deciso di pubblicare un manifesto, col quale s'invitano tutti i commercianti, i fornitori a ribassare ulteriormente i prezzi, decidendo ogni responsabilità su quanto potrebbe accadere in caso che non s'avvenisse entro sabato.

Concorso al imbarcazioni illuminate

La sera del 9 luglio 1921, in occasione della festa per «Nave Aello», avrà luogo un concorso di imbarcazioni illuminate. Tutte le imbarcazioni che avranno partecipato alla festa dovranno essere illuminate; ad un dato segnale, esse si raccoglieranno vicino al Bacino galleggiante di legno, da dove rimirate, saranno deviate verso la gloria, una barca composta da delegati della varie società cittadine e del comitato. Saranno in concorso tre premi. Il comitato assume le iscrizioni, che sono assai da farsi e da accettare il 12 luglio. Sede del comitato: R. Liceo G. Carducci.

Il commissario straordinario a Roma, il commissario straordinario del Comune cav. Amelotti è stato chiamato telegraficamente a Roma dal capo dell'Ufficio delle nuove provincie, Senatore Sabatini.

Grande festa campestre al Fascio Giovani Grion

Sabato 25 corrente, venerdì 26, si terrà nello spazio giardino del Fascio Grion, ricamato adibito, una grande festa campestre con un variegato programma comprendente vari numeri di canto, prosa, varietà, letture, e vari nostri migliori concittadini. Pubblicheremo quanto prima il programma completo.

Associazione Nazionale Inquilini. La suite

La suite della associazione ha diramato la seguente circolare.

Il 10 luglio p. v. a Milano, presso la Camera del Lavoro, gli inquilini d'Italia terranno il loro secondo congresso.

L'importanza dei problemi da trattare, alla cui discussione parteciperanno Sociologi, Legisti, Tecnici e Ingegnieri insigni, non può sfuggire a quanti si interessano della Casa come elemento indispensabile alla umana e civile convivenza, e come tempio della famiglia.

Lo scoppio di una bomba

Ieri mattina verso le ore 4.30 una forte detonazione che venne sentita in tutta la città, stava gli abitanti del rione Arona. In via Giadriata era scoppiata una bomba che fece accendere alla finestra e sulla strada molta gente che in preda al terrore, corse a chiamare l'assistenza dei soccorsi ripetersi di tali scoppi. Intanto il Dalch, quando il De Valentini, venerdì da RR. CC. dichiarati in istato d'arresto.

Due marinai americani feriscono un borghese

Domenica a sera veniva ferito un borghese davanti il portone del Cantiere navale Scoglio Olivetti certo Zanovich Antonio macellaio abitante in via XX Settembre, il quale presentava una ferita alla gamba zigomatica sinistra e in diverse altre parti del corpo.

Trasportato al carro di soccorso al locale ospedale provinciale, dopo essere stato curato, lo Zanovich raccontò d'esser stato ferito durante la notte, con due marinai dell'oltremare «Al Municipio» e che uscì di scena a quest'ora prima di arrivare in Riva Vittorio Emanuele, venne colpito da uno dei marinai con un colpo alla faccia e con pedate e pugni in altre parti del corpo. Uno di i due marinai entrarono nell'Arsenale portandosi a bordo delle torpediniere ove sono imbarcati.

ADUNANZE E CONGRESSI

Consiglio fra Barbieri e Paracelchieri. Si prega il consiglio di pace, d'intervenire questa sera alle 21 precise, nella sede sociale, per cose importanti.

Squadre d'azione fasciste. Tutti i componenti le squadre d'azione fasciste, ciclisti, ufficiali, artigiani e comandanti di zona devono intervenire al convegno generale che si terrà questa sera alle ore 20 precise nella sede sociale.

Dovendosi trattare questioni di massima importanza e urgenza nessuna assenza verrà scusata.

Società Operaia Poiese. La direzione porta a conoscenza dei soci e delle società, che il giorno di domenica 26 m. e. alle ore 11 verrà convocata nella sala sociale l'annuale congresso generale della Società Poiese, raccomandando d'intervenire numerosi al congresso.

TEATRI CINEMATOGRAFICI

POLIFEMA CISCITTI. L'opera di conte di Lussemburgo rappresentata ieri sera, con fermò ancora una volta l'ottimo affiatamento della compagnia Città di Genova.

Conto al ballo Romanov, dalla sua voce intona e fresco, e di un'interpretazione meravigliosa e incarnò molto bene la parte di Angela associata con efficacia dal tenore De Zucco, corredo e disinvolto e dal bravo Navarini comico aristocratico e specialmente simpatico al nostro pubblico.

«Giuletta» ebbe in Olimpia Sal i un'interpretazione degna: grazia, semplicità, civetteria, originalità erano accomunate in questa giovane artista che è ottime disposizioni per una brillante carriera.

«Eccellenti» ancora la signora Bracony e il Brangy che sostiene la difficile parte di «Principe Basilio» con una impeccabile originalità come di rado è dato di vedere.

Questa sera un altro avvenimento: Serata in onore di tenore De Zucco con «La casa delle tre ragazze».

ALHAMBRA. Anche l'opera numero pubblico assistette a tutte le rappresentazioni e applaudì il bravo attor comico Sganapino che si è affrettato.

Questa sera serata d'addio del baritone Marcon e debutto del ben conosciuto Duo Monti, La Montina, Kio-To, Vela Dorea, Liuska e Lidia Olivera.

Sganapino rappresenterà: «Gelosa in famiglia».

TRIANON. Oddo-Oddi e gli altri numeri di varietà continuano a richiamare seralmente numero pubblico che non si stacca d'applaudire i bravi artisti. Anche le rappresentazioni della bellissima ed interessante pellicola «Il film» formidabile ha incontrato il favore del pubblico che accorre ad ammirarla.

CINE GARIBOLDI. Continuano le rappresentazioni di «Loscinda», film patetico e d'amore interpretata meravigliosamente da Kalli Sambuccini (La via) e Alfonso Casini. Enorme successo.

CINE IDEAL (Viale Carrara). La «Città» Perù, grande programma di 30 minuti.

ORFEO. Oggi giulica serie della pellicola «Ravenna».

Perché mancano gli spiccioli? L'arresto di sei riciclatori

Ad onta che nella nostra città arrivano costantemente dei forzi di spiccioli, questi sempre mancavano dalla circolazione. Il tenente Silvano della guardia di finanza saputo che specialmente tramvieri e gelatieri si occupano di questa moneta, ordinò che venissero operate alcune perquisizioni nelle abitazioni dei primi e dei secondi.

Diffratti ai tramvieri Francesco Piazza, abitante in via Valsaline, Viorich Giovanni, abitante in via Badoglio 24, Sanna Giacomo, abitante in via Giovia prol. 129 e ai gelatieri Artiso Sana, abitante in via Tradonico, Gasparini Matteo, abitante in via della Bissa e Da Corte Bertolo, abitante in via Tradonico, si rinvennero complessivamente oltre 600 lire di moneta spicciola da 5, 10 e 20 centesimi, per i quali furono tratti in arresto e scortati in via di Murto.

Penuria di uova. Ieri al mercato si vendevano pochissime uova cioè che misce in imbarazzo le massare. Sarà forse una conseguenza del fatto che si tenta di ritornare ai tempi dell'imbarcazione delle merci. Sarebbe bene che l'autorità vigilasse.

Fascio poiese di combattimento. Il Fascio di combattimento ci comunica

Il Comando della squadra d'azione fascista nel continuo ripetersi di imboscate e villi provocazioni contro fascisti italiani, crede opportuno ricordare l'avvertimento fatto altro volte e cioè: che saprà agire, come sempre e con la massima energia contro qualunque violenza e da quali classi parte essa venga.

Contro il canicida. Molti cittadini sono venuti in redazione a protestare contro il comportamento che il canicida usa verso le persone e contro i sistemi che adopera verso i cani. I legni sono di diversa natura. Il canicida, che non indaga, non ha scrupoli, i lamenti del pubblico sono giustificati o meno e se vi è il caso di prendere dei provvedimenti.

Un fascista aggredito

L'aggressione di rimette un occhio. Ieri notte verso le ore 21, il fascista De Valentini Antonio d'anni 21, mentre stava entrando nella propria abitazione di via Giovia comunista. Uno di questi, certo Duca Francesco d'anni 31 gli si scagliò contro con un fiasco vibrandogli un forte colpo alla faccia in modo da farlo sanguinare.

Il De Valentini, in pericolo che correva, senza troppo attendere, estrasse di tasca un pugnale e inferse una pugnata al Dalch in direzione dell'occhio sinistro. I compagni del Dalch rimasero un po' perplessi vedendolo ferito e ciò servì al De Valentini per mettersi in salvo in casa.

Trasportato quindi il Dalch all'ospedale venne accolto nella terza divisione ove i medici cominciarono l'operazione dell'occhio.

Tanto il Dalch, quanto il De Valentini, venerdì da RR. CC. dichiarati in istato d'arresto.

Lo scoppio di una bomba

Ieri mattina verso le ore 4.30 una forte detonazione che venne sentita in tutta la città, stava gli abitanti del rione Arona. In via Giadriata era scoppiata una bomba che fece accendere alla finestra e sulla strada molta gente che in preda al terrore, corse a chiamare l'assistenza dei soccorsi ripetersi di tali scoppi. Intanto il Dalch, quando il De Valentini, venerdì da RR. CC. dichiarati in istato d'arresto.

Due marinai americani feriscono un borghese

Domenica a sera veniva ferito un borghese davanti il portone del Cantiere navale Scoglio Olivetti certo Zanovich Antonio macellaio abitante in via XX Settembre, il quale presentava una ferita alla gamba zigomatica sinistra e in diverse altre parti del corpo.

Trasportato al carro di soccorso al locale ospedale provinciale, dopo essere stato curato, lo Zanovich raccontò d'esser stato ferito durante la notte, con due marinai dell'oltremare «Al Municipio» e che uscì di scena a quest'ora prima di arrivare in Riva Vittorio Emanuele, venne colpito da uno dei marinai con un colpo alla faccia e con pedate e pugni in altre parti del corpo. Uno di i due marinai entrarono nell'Arsenale portandosi a bordo delle torpediniere ove sono imbarcati.

ADUNANZE E CONGRESSI

Consiglio fra Barbieri e Paracelchieri. Si prega il consiglio di pace, d'intervenire questa sera alle 21 precise, nella sede sociale, per cose importanti.

Squadre d'azione fasciste. Tutti i componenti le squadre d'azione fasciste, ciclisti, ufficiali, artigiani e comandanti di zona devono intervenire al convegno generale che si terrà questa sera alle ore 20 precise nella sede sociale.

Dovendosi trattare questioni di massima importanza e urgenza nessuna assenza verrà scusata.

Società Operaia Poiese. La direzione porta a conoscenza dei soci e delle società, che il giorno di domenica 26 m. e. alle ore 11 verrà convocata nella sala sociale l'annuale congresso generale della Società Poiese, raccomandando d'intervenire numerosi al congresso.

TEATRI CINEMATOGRAFICI

POLIFEMA CISCITTI. L'opera di conte di Lussemburgo rappresentata ieri sera, con fermò ancora una volta l'ottimo affiatamento della compagnia Città di Genova.

Conto al ballo Romanov, dalla sua voce intona e fresco, e di un'interpretazione meravigliosa e incarnò molto bene la parte di Angela associata con efficacia dal tenore De Zucco, corredo e disinvolto e dal bravo Navarini comico aristocratico e specialmente simpatico al nostro pubblico.

«Giuletta» ebbe in Olimpia Sal i un'interpretazione degna: grazia, semplicità, civetteria, originalità erano accomunate in questa giovane artista che è ottime disposizioni per una brillante carriera.

«Eccellenti» ancora la signora Bracony e il Brangy che sostiene la difficile parte di «Principe Basilio» con una impeccabile originalità come di rado è dato di vedere.

Questa sera un altro avvenimento: Serata in onore di tenore De Zucco con «La casa delle tre ragazze».

ALHAMBRA. Anche l'opera numero pubblico assistette a tutte le rappresentazioni e applaudì il bravo attor comico Sganapino che si è affrettato.

Questa sera serata d'addio del baritone Marcon e debutto del ben conosciuto Duo Monti, La Montina, Kio-To, Vela Dorea, Liuska e Lidia Olivera.

Sganapino rappresenterà: «Gelosa in famiglia».

TRIANON. Oddo-Oddi e gli altri numeri di varietà continuano a richiamare seralmente numero pubblico che non si stacca d'applaudire i bravi artisti. Anche le rappresentazioni della bellissima ed interessante pellicola «Il film» formidabile ha incontrato il favore del pubblico che accorre ad ammirarla.

CINE GARIBOLDI. Continuano le rappresentazioni di «Loscinda», film patetico e d'amore interpretata meravigliosamente da Kalli Sambuccini (La via) e Alfonso Casini. Enorme successo.

CINE IDEAL (Viale Carrara). La «Città» Perù, grande programma di 30 minuti.

ORFEO. Oggi giulica serie della pellicola «Ravenna».

Al ribasso del Cioccolato

Ingresso e dettaglio

Cioccolato «Bloch» da L. 10, — a L. 12, —
al latte 15, — » 20, —
Caramello 10, — » 15, —
Biscotti 10, — » 12,50

Liquori delle principali case nazionali ed estere a prezzi di assoluta convenienza

Sconti fortissimi ai rivenditori

Si fanno spedizioni per la provincia in giornata, garantendo in merce sana e di ottima qualità.

GUIDO MOLIN - Trieste
Via Milano 13 - Telefono 30-71

COMUNICATO

Il sottoscritto Consorzio, a scopo di orientamento dell'opinione pubblica trova di rispondere come segue all'articolo del reclamo del pubblico, pubblicato da L'azione del 21 corr. circa i prezzi che vengono fatti dai pistori per il pane, rispettivamente circa i guadagni che essi professionalmente realizzano.

I pistori della città di Pola hanno finora sempre pagata la farina non a lire 1.60 per kg. bensì a lire 20,00.

Tulle netto di lire 90,00 per quintale è quindi immangiabile e infedeltà del reclamo del pubblico, pubblicato da L'azione del 21 corr. circa i prezzi che vengono fatti dai pistori per il pane, rispettivamente circa i guadagni che essi professionalmente realizzano.

Il prezzo di vendita del pane sarà diminuito di lire 20,00 per quintale e il prezzo di acquisto della farina non a lire 1.60 per kg. causa le surriscritte ragioni. In seguito, quando i pistori riceveranno la farina dall'approvvigionamento al prezzo di lire 1.60, il prezzo di vendita del pane sarà diminuito di lire 20,00.

Il prezzo di vendita del pane sarà diminuito di lire 20,00 per quintale e il prezzo di acquisto della farina non a lire 1.60 per kg. causa le surriscritte ragioni. In seguito, quando i pistori riceveranno la farina dall'approvvigionamento al prezzo di lire 1.60, il prezzo di vendita del pane sarà diminuito di lire 20,00.

Società di Navigazione a Vapore ISTRIA-TRIESTE

L'Infrascaria si pregia d'invitare i signori azionisti a intervenire al XXXIII Congresso Generale Ordinario che si terrà a Trieste nella Sala minore della Camera di Commercio il giorno di mercoledì 29 giugno 1921 alle ore 11 col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale dell'antecedente Congresso.
 2. Presentazione del Bilancio per l'anno 1920; relazione dei Revisori; discussione ed approvazione del Bilancio e deliberazione sull'impiego degli utili della gestione.
 3. Elezione di 4 membri del Consiglio di Amministrazione, nonché dei due Revisori e dei due Revisori sostituti.
 4. Istanza degli onorari del Comitato esecutivo e dei due Revisori e loro sostituti.
 5. Proposta di modificazione dell'art. 23 dello Statuto sociale. (Nella sesta linea tra le parole *esecutio ed insieme* da interporre oppure di un membro del Comitato).
- Per disposizione dell'art. 23 dello Statuto sociale almeno tre giorni prima dell'Adunanza spelta ad ogni azionista avente diritto di voto che gli si conceda di legge, il diritto di intervenire all'Amministrazione alla Sede della Società, durante le ore d'ufficio.
- Per la validità della deliberazione sul punto 5, è necessario che al Congresso siano rappresentati almeno 3000 azioni e che la proposta raccolga almeno tre quarti dei voti. (Articolo 37 dello Statuto sociale). Ogni 5 azioni attribuiscono al possessore un voto.
- Per esercitare il diritto di voto, fa d'uopo che le azioni vengano depositate, al più tardi tre giorni prima che il Congresso si raduni:
- a Trieste, presso la Direzione della Società Italiana di Sconto, presso la Banca Commerciale (Riva Nazario Sauro 8), presso la Banca Italiana e presso il Banco di Roma;
 - a PIANO, presso la Succursale della Banca Italiana di Sconto e presso l'Agenzia della Banca Commerciale di Trieste;
 - a Parenzo, presso l'Agenzia della Banca Commerciale di Trieste;
 - a Rovigno, presso l'Agenzia del Banco di Roma;
 - a POLA, presso la Civica Cassa di Risparmio, presso la Succursale della Banca Italiana di Sconto e presso la Filiale della Banca Commerciale di Trieste.
- Trieste, il 20 giugno 1921.

LA DIREZIONE

Da oltre 30 anni il medico di casa

LA DIREZIONE

Da oltre 30 anni il medico di casa

VINO DI CHINA FERRUGINOSO

ai deboli e convalescenti

Acquistate in tutte le farmacie

FARMACIA SERRAVALLO - Trieste

Regali per onomastici

in ricco assortimento e prezzi moderati

Magazzino Articoli Casalinghi ROMANO BALDINI
Via Em. Fil. di Savoia N. 7

VINO DI CHINA FERRUGINOSO

ai deboli e convalescenti

Acquistate in tutte le farmacie

FARMACIA SERRAVALLO - Trieste

Regali per onomastici

in ricco assortimento e prezzi moderati

Magazzino Articoli Casalinghi ROMANO BALDINI
Via Em. Fil. di Savoia N. 7

Prima la mamma, poi la figlia guarite con le Pillole Pink

La signora Graziosa Casati di Viale Roma pubblica una più che lusinghiera attestazione. Milano, della quale avevo il piacere di essere sulle Pillole Pink, allo stesso proposito scrive ancora:



«Già qualche tempo fa ebbi occasione di sperimentare su di me le vostre Pillole Pink e loro benefici risultati per tanto per essi cominciai in assai breve tempo a sentire una primitiva salute della quale sono tuttora orgogliosa. E fu appunto della constatazione dei loro benefici risultati che alla mia figlia Carlotta, giovinetta di 12 anni, in seguito ad un periodo di malattia, fu prescritto il vostro medicinale. E di questi benefici risultati, che mi sono venuti in mente, mi piace di riferire quanto segue: La mia bambina, che era in un'età di anni 12, era molto debole e aveva una grande difficoltà di digerire. Dopo aver preso le Pillole Pink, la mia bambina si sentì subito più forte e cominciò a mangiare con appetito. In seguito, la mia bambina si sentì ancora più forte e cominciò a correre e a giocare con i suoi amici. Ora la mia bambina è in perfetta salute e non ha più bisogno di medicine. Questo mi ha dato una grande soddisfazione e mi ha fatto capire che le Pillole Pink sono un medicinale veramente efficace e sicuro. Io, Graziosa Casati, vi ringrazio di cuore per avermi fatto conoscere questo medicinale e per avermi dato la forza di poter vivere una vita sana e felice. La mia bambina è ora in perfetta salute e non ha più bisogno di medicine. Questo mi ha dato una grande soddisfazione e mi ha fatto capire che le Pillole Pink sono un medicinale veramente efficace e sicuro. Io, Graziosa Casati, vi ringrazio di cuore per avermi fatto conoscere questo medicinale e per avermi dato la forza di poter vivere una vita sana e felice.»

Le Pillole Pink combattono rapidamente l'indolentimento progressivo della gioventù, sostenendola ed aiutandola nel suo sviluppo, potendole procurare un sangue ricco e puro in un'accelerazione dell'appetito, della digestione e dell'assimilazione. Esse sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la leucemia, il diabete, i mali di stomaco, i disturbi nervosi.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, senza bollo compresa. Deposito generale: Pillole Pink, Via Ariosto 8, Milano.

INDUSTRIA LUCROSA

PER FORMAZIONE SOCIETÀ A. G. L.

“ CERCA CONSORTISTI ”

QUOTA MINIMA L. 5000

Informazioni: BARUDER - Sorgia N. 69

NON PIU' Miopi - Proibiti e Viste deboli L'OIDEU

Unico e solo prodotto del Mondo che leva la stanchezza degli occhi, curati bisogna di portare gli occhiali - Da un'invadibile vista anche a chi fosse settuagenario

UN LIBRO GRATUITO A TUTTI

Depositario Gener.: UGO MARONE

VIA CHIAIA N. 205 - NAPOLI

GRAVIDANZA FELICE

e senza disturbo di sorta

PARTO FACILE - RAPIDO - INDOLATRO

sono i benefici effetti del preparato

“RAD-JO”

Cura semplice corroborante

Esito sicuro comprovato da Migliaia di attestati

Richiedete opuscoli illustrativi alla

SOCIETA' ITALIANA “RAD-JO”

VIA AUSONIO, 19 - MILANO

Fernet-Branca

Soc. Anon. Fratelli Branca

Milano

Giudizio Distrettuale

Il processo della cocaina
Ieri alle 10 continuò il dibattimento al confronto degli accusati per l'affare della cocaina. Venne sentito il teste ten. della R. Guardia di Finanza Silvano che depone in piena conformità al processo scritto e il dott. Dolnicar che depone essere degli accusati cocainomane. Non venendo fatte altre proposte il giudice dà la parola al funzionario della R. Procura di Stato dott. Zanini che specifica la colpa degli accusati.

L'avvocato dott. Albanese ribatte con valide argomentazioni la requisitoria del dott. Zanini e domanda l'assoluzione dei suoi difesi. A lui seguono gli avvocati dottori Devescovi e Carlinza che pure chiedono l'assoluzione.

Il giudice distrettuale dott. Defranceschi pubblica la sentenza con la quale condanna gli accusati signora Antonietta Bregolo a quattro settimane di arresto, Francesco Holteschi a tre settimane di carcere e infine l'acc. Rodolfo Lonzer a 10 giorni di carcere o 200 lire di multa. Gli altri accusati vengono assolti per amnistia.

I difensori dei condannati insinuano ricorso.

SPORT

Ammogliati batte Celibi per 2 a 1
Domenica sulla «piscina» di Viale XX Settembre si svolse questo originale match di football sotto la pioggia che abbondantemente cadde per tutta la giornata e sotto il castigo del fango che mise a dura prova la passione dei giocatori e dei pochi appassionati che presenziavano al difficilissimo incontro.

Alla fine del match il solito «sea-fen» e le discussioni in merito! Arbitrava la partita l'ammogliato «Nando»!

Per la cronaca, e per aumentare la quota del... «tabacco», la squadra vincente giocò con dieci uomini.

Ecco la formazione: Scoda, Odomez (cap), Tarticchio, Fonda, Benussi, Zivitz, Delpiero, Bacchia, Urbanaz e Moser.

L'intero introito del match fu devoluto a beneficio della Cucina di beneficenza di Pola.

Reclami del Pubblico

Da qualche tempo la via Medolino versa in condizioni da far pietà: è diventata un vero mondozaino, carte, sassi, stereo e quant'altro vi si trova a tutte le ore del giorno. Questa strada non viene mai spazzata ciò che costituisce un danno per gli abitanti di quella via che specie nell'estate possono andar incontro a malattie.

Cerca cara Azione di occupartene, perché sarà tua solazione.

Giuriamo i laghi all'autorità competente affinché la stessa cerchi di provvedere quanto prima.

Cara Azione!
Non ti sembra che sarebbe ora di levare il «decanville» posto lungo il tratto di via che mette al Ponte sino all'incrocio di via Dignano? Una volta tale binario serviva per il trasporto della legna dell'approvvigionamento, ora non serve altro che ostacolare il transito ai veicoli e a mettere in pericolo i cittadini che transitano per colà ed incepano di sovente ruotolando a terra.

Un tuo lettore

PUBBLICAZIONI

Il posto nel mondo

La prefazione a «Il posto nel Mondo» di Argilio Brocchi viene fatta da Tommasone Valdardi il panciuto, ridanciano e ormai popolare filosofo dell'Isola Sonante, con alcuni sintattici pensieri sulla vita. Ma le campagne dell'Isola Sonante, alle quali Virgilio Brocchi ha sinora affidato la musica più battagliera dell'anima sua, qui non suonano più. Qui, nella cucina di Mastro Battilasso, romanzo di Roma, alla sua prima lotta si apre l'esistenza di Pietruccio Barra.

Nelle prime pagine lo troviamo sulla soglia dell'adolescenza, già in piena ribellione contro il padre, un fabbro-artista, geniale, maturo e violento uomo, distolto dall'amore della famiglia dalla suggestione di una donna bella; e attraverso decisive crisi di anima e difficili battaglie lo seguiamo fino alla puerizia dei vent'anni; precisamente quando al giovane che molte strade ha tentato, incampanando e raddizianandosi, ferendo e difendendo, guardando e proccedendo sempre diritto, con una purità, di coscienza che a molti potrà sembrar troppo semplice e che invece forma il nucleo della sua forza e si schiude finalmente la porta, oltre la quale egli potrà mettere sicuro il piede, e dirsi: Questo è il mio posto.

Il fido di coraggiosa proibità che da lui emana, rende migliori gli uomini nei quali egli s'incontra, crea e stabilisce tra lui ed essi una calda atmosfera d'umanità; e in ciò sta forse il segreto ottimista che finisce con l'orientare la giovinezza di Pietruccio Barra verso la luce e la fortuna.

Ottima lettura questa, per giovani. Virgilio Brocchi, è, in Italia, uno dei pochi scrittori che sappiano «racontare».

Se non troviamo nel suo ultimo romanzo un tipo fermo di linea, scultorio d'atteggiamenti e scavato in profondità come Tommasone Valdardi, viviamo tuttavia tra una quantità di gente che ha dei muscoli e una fisionomia fra un tumulto di attività moderne nettamente e rapidamente riprodotte sullo schermo dell'osservazione. Efficacissimo le pagine riguardanti la cucina di Mastro Battilasso e i suoi notai, e il colofondo De Petris ampio e potente come una città nella città.

Chiamando questo libro «un atto di fede» non credo di essermi sbagliato. È un libro ottimista per eccellenza, materiato di bontà, e di simpatia umana. Alla Santa Vita, che noi dobbiamo rispettare e perfezionare perché è l'unico nostro bene, Virgilio Brocchi fa, con la storia di Pietruccio Barra, un'offerta voluta. Ed io non so, fino ad ora, nulla di più bello d'un cero che arda dinanzi a un altare.

ADA NEGRI.

— Virgilio Brocchi — *Il posto nel mondo*, romanzo, Edizioni A. Mondadori — Roma — Milano Lire 12.

DALLA REGIONE

DA ALBONA

La costruzione di una banchina d'approdo Albona, 18 — Il segretario politico del partito naz. democratico istriano ha indirizzato al nostro Municipio la seguente lettera:

Comune è noto a codesto Comune l'on. dott. Pogatschnig ancora all'inizio della sua campagna elettorale s'era curato per sollecitare la costruzione di una banchina di approdo nella valle di S. Giovanni in Besca che dovrebbe servire per valorizzare quella spiaggia, massime per l'imbarco delle marne, di calcie, di pietra da costruzione e di legna da ardere, con grande vantaggio dei proprietari e lavoratori di quel tratto di cadesto comune.

Ora mi preme di comunicarvi che le relative pratiche dell'on. Pogatschnig presso il governo marittimo sortirono il desiderato effetto e che recentemente il capo del governo marittimo comm. Mazzinghi e S. E. il comm. gen. civ. Moschioni gli parteciparono che il progetto venne approvato e che all'uopo fu stanziata la somma di lire 230.000 e che i lavori potranno essere in breve iniziati con una prima prelevazione, entro il mese corrente, di lire 50.000.

Tanto comunico a codesto Comune per notizia e affinché i cittadini d'Albona abbiano una prova che i nostri deputati per quanto sarà possibile svolgeranno ogni attività per mantenere le promesse fatte durante la campagna elettorale.

Possa la costruzione della nuova banchina segnare un sensibile risveglio di prosperità e di commercio per quel tratto di costa sinora abbandonato e in non lungo andare, ripristinare le condizioni di costruzione se non normali almeno tollerabili, sorgano attorno a quelle inesauribili cave d'ottima mara, cospicue fabbriche di cemento.

DA PISINO

«tutti a generi ribassano... Pisino, 21. — Pisino ha sentito anche il bisogno di muoversi per ottenere i benefici dei ribassi che generalmente si fanno notare. La sezione locale del fascio di combattimento si è messa subito al lavoro. Fu istituita per iniziativa del fascio una commissione di revisione e di calcolamento di prezzi. Tra l'altro vennero fissati i seguenti prezzi di vendita al minuto:

Carne fresca di manzo indistintamente a lire 8,80 per kg. (con lunedì prossimo il prezzo di questa carne sarà di lire 8.— per kg. agnello a lire 7,20 per kg.; castrato a lire 6,40 per kg. Vi posso informare che i nostri macellai sono contenti dei prezzi stabiliti convenendo che resta loro un adeguato margine di guadagno. Il vino sarà venduto nelle osterie al minuto al prezzo di lire 3,20 indistintamente. Questa Commissione ha creduto opportuno di calmierare anche i prezzi della birra fissando per la birra a spina il prezzo di lire 3,00 al litro e per la birra in bottiglie il prezzo di lire 4.— al litro. Gli esercenti e i sottodepositari di birra non si dichiararono però d'accordo con questi prezzi asserendo che vanno incontro a sicure perdite. Allora la commissione, appoggiata dal Fascio, intimò ai suddetti di non vendere più birra sino a tanto che le fabbriche o i depositari non riturranno in proporzione i prezzi di fornitura. In ciò gli esercenti si sono dichiarati d'accordo e diffuserono quindi innanzi di ritirare la birra.

Questo è bene perché la birra dopo tutto era un concorrente al prodotto del vino. Fino a oggi il ghiaccio veniva venduto al prezzo di lire 20.— per quintale causa il caro costo del carbone e dell'ammoniaca. Ora però che le materie prime non costano tanto, il prezzo del ghiaccio potrebbe tutt'al più aggirarsi dalle 5.— alle 10.— per quintale. Così intende che sia fatto la nostra Commissione al calmo il prezzo ribassarono le manifatture del 20 p. e. su tutti i generi e le calzature il 10 p. e. Da noi il preventivo come sicura la concorrenza tra i negozianti dato che per le speciali condizioni locali non è possibile la formazione di un trust tra di loro. In ciò ha una funzione preminente la locale cooperativa che serve indubbiamente di freno agli altri negozianti. Vi dimenticavo di dire che il prezzo dell'olio d'oliva puro istriano e di lire 8.— al litro e di lire 5.— per litro dell'olio soia. Vi terrò informato dettagliatamente in avvenire.

Mi preme di fare la seguente osservazione a tutti che indirizzo a tutte le commissioni o a tutti i fasci sparsi nei comuni istriani: per impedire che da una eventuale confusione nella fissazione di prezzi approfittino i produttori rispettivamente i mediatori e speculatori col far incanalare i prodotti verso altri mercati dove i prezzi sono superiori a quelli «del luogo di residenza, sarebbe bene che tutte le commissioni procedessero uniformemente.

Al nostri collaboratori!
I manoscritti s'accontentano nell'Ufficio di Amministrazione dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 e dal 20 alle 21 nell'Ufficio di Redazione al primo piano.

Teatro-Cine-Varietà
ELMO IL FORMIDABILE Prezzi Ribassati
TRIANON FILM GIGANTESCA AMERICANA ... in 9 programmi e 36 atti ...
IL RE DELLA FORZA FILM GIGANTESCA AMERICANA ... in 9 programmi e 36 atti ...
Inoltre al Varietà: Artisti ed Attrazioni di 1° Ordine

Olio Sasso



Preferito in tutto il mondo.

Banca Commerciale Italiana
Capitale e Riserve . 556.000.000
72 FILIALI nel Regno — 3 FILIALI all'Estero

BANCHE AFFILIATE: Banca Commerciale Italiana (France) Marsiglia — Banque Francaise pour l'Amerique du Sud, Parigi, S. Paulo, Buenos-Ayres — Banca della Svizzera Italiana, Lugano — Lincoln Trust Company, New-Jork — Banca Commerciale Italiana e Bulgara, Sofia. Banca Commerciale Italiana e Rumena - Bucarest, Brasila

Rappresentante esclusiva della
LONDON JOINT CITY AND MIDLAND BANK L. — LONDRA

Per Trieste, Venezia Giulia, Iatria:
Sede di TRIESTE, Via Roma N. 9
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA



L'Estretto di Carne ARRIGONI
non è un surrogato ma un vero concentrato di carne

Da alle vivande sostanza e gusto squisito

Chiunque si persuade a provarlo, ne fa poi costantemente uso

Rappresentanza e Deposito:
Giovanni Germoglio-Pola
Via Kandier 26 - Telefono 83

E' morto a Vienna, dopo breve malattia, il nostro amato

AGENORE ROCCHI

Capitano

Ne diamo addolorate il triste annuncio.

CATERINA, madre - MATILDE mar. BRUEDER e PINA, sorelle - Famiglie BRUEDER e LETTOCHA

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

LOCALE ad uso esercizio affittasi. Vicolo Bissa 5. Rivolgerti Dante 10. 19197A
QUARTIERE camera cucina e magazzino affittasi. Marzari Sissano 14. 19212A
AFFITTASI due stanze ammobiliate ingresso libero. Castropola 4, II.° p. 19273A
AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Gabriele d'Annunzio 24. 19280A
AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via Nicolò Tommaso 14. 19293A
AFFITTASI stanza ammobiliata per 10. Inglese Via Badoglio 55, I.° p. 19302A
AFFITTASI magazzino. Via Fondaco 5. 19221A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCO subito appartamento due camere o cucina. Offerte all'Azione. 19247B
CERCASI una o due stanze e cucina ammobiliate indipendenti. Offerte all'Azione. 19248B
SPOSI cercano quartiere 2 camere o cucina. Rivolgerti Via dei Martiri 4. 19285B
CERCASI quartiere di 2 camere o cucina per coniugi soli. Offerte all'Azione. 19286B
CERCASI quartiere di due o tre stanze per famiglia senza figli. Offerte all'Azione. 19270B
CERCASI una o due camere ammobiliate con cucina indipendenti. Offerte all'Azione. 19304B
CERCASI camera bene arredata presso famiglia distinta preferibilmente con ingresso separato. Offerte all'Azione. 19314B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

LERCASI capace violinista. Offerte all'Azione. 19199C
CERCASI bravissima cuoca. Rivolgerti Via Inghilterra 12, II.° p. 19294C
CERCASI prontamente domestica stabile capace tutti lavori di casa. Via S. Michele 24. 19312C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo Lr 1 (D)

OFFRESI sartà per vestiti semplici da uomo donna e ragazzi eventualmente ralttoppare biao cheria e domicilio. Rivolgerti Via Nespolo 24. 19283D

VENOITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

CAMERA letto frassino fiorato, camera pranzo vendesi occasione. Dante 10. 18702E
VENDESI cavallo biroccino, carretta a seste e finimenti. Via Centide 9, Ingravale. 19289E
VENDESI armadio, comò, fornimento piatti e terra, sottile due fiamme. Via Dante 10. 19257E
VENDESONI piccoli maiali. Via Lepanto 4. 19207E
VENDESI piano a coda. Via Tivoli 3. 19258E
VENDESI cane bracco (femmina) Rivolgerti all'Azione. 19289E
VENDESI cucina nuova ottima lavorazione. Via Veruda 18. 19270E
MOTOCICLETTA (Bianchi) materiale anteguerra vendesi. Plogo Carducci 35. 19275E
DECIMALE 2 vendisoni, 150 kg. e 300 kg. Sinsich Salandra 2, II.° p. 19276E
VENDESI credenza e vetrina, tavolo. Via Albezia 18. 19278E
OCASIONE! Vendesi stanza matrimoniale bianca aceto nuova visitare il dopoprano. Via Salandra 6, pl. 19284E
VENDESI cucina laaccaia in bianco, un armadio, e bicicletta nuovissimo stato. Via Badoglio numero 87. 19288E
VENDESI tavolo da cucina nuovo pitturato. Via Giadatori 33, I.° p. destra. 19289E
BARCA (guzzo) lunghezza 6 metri, e una capretta vendesi, rivolgersi. Via Castropola 4. 19290E
VENDESONI tre bellissime piante palme ed oleandri. Via Lecanin 5, casa Cimadori. 19291E
VENDESI bilancia, decimale, vasca bagno, carro due ruote, Rivolgerti Rigalleria Via Fradonico. 19303E
VENDESI paio scarpe da ragazzo N.° 38, per taglio numero, prezzo d'occasione. Via Scaglia N.° 6, II.° p. 19295E
OCASIONE! Causa partenza vendesi stanza letto chiara opaca massiccia. Indirizzo all'Azione. 19298E
VENDESI grande orchestra automatico nuovo con due cilindri, adatto per locali e per balli. Rivolgerti dalle 12-15, Clivo Busparagnano 5 (vicino Duomo). 19297E

MAGAZZINO grande con corte cancelleria, distante 10 metri binario ferroviario adatto per qualsiasi scopo cedesi. Sinsich Salandra 2, II.° piano. 19274H
OCASIONE! Stanza da pranzo nuova massiccia marmi e cristalli stanza chiara rovere massiccia, stanza mogano chiaro tutto vendesi col 30 per cento ribasso, Badoglio 20 falegname. 19281H

OCASIONE carta sigarette 'Job' da 150 foglietti L. 21 aia scatoia. Fano Piazza Fara. 18999H
VENDEO casa 6 quartieri, corte lire 23.000. Informazioni Via Kandler 36, trattoria. 19310H

DIVERSI
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

QUELLA persona da Pisino che acquistò in Via XX Settembre 3 mobili usati, viene pregata di ripassare per altri acquisti. 19307L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
Editore: Società editrice L'azione De Berti & C.
Stab. Tipogr. della Società Editrice L'azione

Indrebrando Maretti & B. - Brescia
Prodotti chimici
per solerie e finimenti d'ogni specie
CIRAGE, VERNICI, GRASSO lualde impermeabile, GRASSO speciale per conservare l'unguella del cavallo
Unica fabbrica nazionale specializz. del genere
Merco garantito e franco d'imballa e porto
PETRONIO e AVIANI Rapp.
Via Carducci 10 - Telefono 3-24 - TRIESTE

Banca Commerciale Criestina
Tutte le operazioni di Banca

VENDESI mobili stanza da una persona. Via Mario 2, dalle 15-18. 19292F
VENDESI tavolo sedie, scrittoio, damigiane. Via Zaro 10, pianoterra. 19293F
VENDESONI due letti con seste, armadio, comò, 2 sgabelli, lavamanò con marmo nero e specchio. Via Besenghi 23. 19305E
OCASIONE! Vendisoni diversi banchi o vetrine. Rivolgerti magazzino Sementich Riva V. Emanuele N.° 1. 19306E
VENDESI piano mezza coda, lavoro allungabile e damigiane vuote. Indirizzo all'azione. 19308E
VENDESI letto e susta d'una persona e mezza. Via Sergia 51, III.° p. 19309E
VENDESONI pianoforte ed una macchina per cucinare ossa. Via Fremuda 222. 19311E
OCASIONE! Stanza matrimoniale nuova in taglio, con tavolo a quattro sedie, vendesi lire 2.100. Via Sergia 14. 19313E
VENDESONI fornimento lavamanò bianco, sgabello, letto sedie, credenza vetrina. Lepanto 36. 19315E

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (M)
CASA vendesi e acquistasi, villa. Marzari Via Sissano 14. 19213H

TEATRO "ALHAMBRA"
Mercoledì, 22 Giugno 1921 (dalle ore 18)
Serata d'addio dell'applaudito baritono MARCON
GRANDE SUCCESSO
Duo Monti
I modernissimi nel loro originale repertorio
La Montina
il folletto del varietà
Ri-o-to
Illusioni giapponesi
Velia Dorea
Divezza
Linuska
Canto e danza
Lidia Oliveras
Canzonettista

La compagnia comica per spettacoli a sezioni con la maschera bolognese
SGANAPINO
Interpretata dall'attore NINO MONZINI, darà:
GELOSIE IN FAMIGLIA
Commedia brillantissima di R. VESTRI
Direttore d'orchestra: Maestro GIULIO SMAREGLIA

Caffè-Bar ROMA
VIA MAZZINI
Nella speranza che i miei fornitori mi contoggeranno i futuri ordini a prezzi nuovi e corrispondenti, riconosco i bisogni dei consumatori
RIBASSO
I prezzi degli articoli che si smerciano nel mio esercizio come segue:
Caffè nero puro da L. 0.70 a 0.50 - Caffè espresso da L. 0.75 a 0.70 - Cappuccino da L. 0.70 a 0.50 - Caffè latte preparato da L. 1.10 a 0.50 - Caffè espresso al latte (diviso) da L. 1.50 a 1.20 - Squeglio di cioccolata (tazza grande) da L. 1.50 a 1.10 - Tazza latte da L. 1. - a 0.50 - Cioccolata al latte (tazza grande) da L. 2. - a 1.60 - SCICCOPPI da L. 1.20 a 0.80 - Detti al Seitz da L. 1.40 a 1 - Gelati, pezzi duri, da L. 2.40 a 2 - Birre DREHER da L. 4.00 a 4
Nei prezzi è compreso il percentuale dei camerieri.
ENRICO MAIONICA



IL BAMBINO CHE NON HA APPETITO
non mangia a sufficienza, digerisce poco e cresce a stento. Il rimedio che dà più appetito ai bambini è il PROTON. Coll' appetito, ritorna al bambino il bel colore alle guance e la robustezza.
Il PROTON viene preso quale chettoneriaz e cucchiaini, prima del pasto.

BANCA ADRIATICA
Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserva Cor. 10.000.000
Abbazia - Bergamo - Cattaro - Gili - Krainburg - Lubiana - Marburg - Metekovich Ragusa - Sarajevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara
Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere
Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2 0/0; in Conto Bancogiro all'interesse annuo del 4 0/0
Importi vincolati a un preavviso alle LOCAZIONI DI CASSETTE migliori condizioni da convenirsi DI SICUREZZA - (SAFES)
Uffici della sede di TRIESTE: Via Casa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9
Telefoni N.ri 1468, 1793, 5876
ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 13

MACCHINE ORIGINALI
SINGER
Vendita a rate mensili - Rapp.: S. SABATIELLO, Clivo Giustato 1, II p.

Al Cine IDEAL: LA CITTA' PERDUTA
Leoni, tigrì, elefanti, leopardi, orang-outangs, pantere e coccodrilli
SECONDO PROGRAMMA